

La prima grandiosa manifestazione delle feste centenarie della Madonna dei Sette Veli

22 Marzo: data centenaria della prima apparizione della Madonna al Popolo di Foggia

Nei giorni 20, 21, 22 marzo si sono svolte in Foggia le feste religiose che ricordano la Prima Apparizione della Madonna dei Sette Veli al Popolo avvenuta il 22 Marzo 1731 dopo il terremoto.

Le feste sono state precedute da un solenne novenario, durante il quale ha predicato in Cattedrale il P. Titomanlio, del SS.mo Redentore.

Il 20 mattina la sacra Immagine di Maria SS.ma dei Sette Veli con grande solennità è stata rivestita della ricca rivestitura d'argento e tra una fiumana interminabile di popolo, preceduta da tutto il clero e da Mons. Vescovo, accompagnata da tutte le Autorità Cittadine, è stata trasportata nell'antica Chiesa dei Cappuccini.

Questa Chiesa, cara al cuore di ogni foggiano, perché in essa avvennero le prime manifestazioni miracolose della Madonna, dalla rivoluzione del 60 profanata e trasformata in scuderia di cavalli ed ora adibita a deposito di macchine è stata per la ricorrenza centenaria riadattata per ricevervi la Madonna. Questo fatto ha reso più commovente il trasporto della Sacra Immagine che ricordava il luogo delle antiche misericordie verso la Città e vi ha fatto affluire sino alle più tarde ore della sera moltissimi, per non dire tutti i cittadini in devoto pellegrinaggio per ringraziare la Madonna e far voti che il sacro luogo, dallo spirito cristiano che informa l'ora nuova, sia restituito alla pietà dei fedeli e al culto del Signore.

Nel giorno seguente, sabato 21 marzo, è continuata l'affluenza di popolo per assistere alla celebrazione delle Messe cominciate sin dalle prime ore del mattino. Durante la Messe Solenne, officiata dal M. Rev.do Padre Bernardo da Alpicella, provinciale dei PP. Cappuccini – custodi della Sacra Immagine nell'antica loro chiesa – Mons. Farina ha parlato della risurrezione della Città per opera della Madonna e della risurrezione che i cittadini devono procurare, con la preghiera e con l'interessamento, al Sacro luogo santificato dal miracolo della Madonna e pur così tristemente rovinato e profanato.

Nel pomeriggio ha avuto luogo la grande processione che ha percorso le vie principali della Città tra una calca impressionante di popolo che acclamava alla Celeste Regina.

La sera, dietro invito di Mons. Vescovo alle Autorità ed a tutto il popolo, tutti gli edifici erano illuminati e moltissime case private avevano le facciate illuminate: spettacolo commovente per chi ha potuto girare per i rioni e le vie più umili, dove tutti, anche i più poveri, hanno acceso la

loro lampada davanti alla porta per rendere omaggio alla augusta Regina nella vigilia della grande solennità centenaria.

Alle ore 21, le campane delle chiese della Città, suonando lietamente a festa, hanno annunciato l'avvicinarsi del gran giorno e tutte le famiglie, raccolte intorno al quadro della Madonna, rispondendo all'invito del Pastore, hanno recitato il Santo Rosario in ringraziamento di tutti i favori concessi da Dio per l'intercessione della Sua SS.ma Madre.

La grande manifestazione del 22 marzo

Il giorno 22 marzo di quest'anno rimarrà veramente ricordevole per quanti hanno avuto la fortuna di poter assistere al solennissimo Pontificale reso più grandioso dalla ordinazione Sacerdotale di sei giovani leviti della Diocesi di Foggia e di Troia.

Per la circostanza sono venuti da Troia gli alunni del Seminario Vescovile e del Seminario Missionario "S. Maria delle Grazie", in numero circa di cento, che insieme con i *Pueri chorales* dei Giuseppini nella loro nuova e caratteristica uniforme, hanno attirato l'attenzione dei cittadini e reso più splendido il corteo col quale Mons. Vescovo è stato accompagnato dal palazzo Vescovile alla

Chiesa della SS. Annunziata e di là, parato pontificalmente, girando la piazza sotto il baldacchino sostenuto dai Confratelli del SS. Sacramento, è entrato con la più grande solennità nella Cattedrale gremita di popolo oltre ogni dire. Alla solenne funzione come al solito, hanno assistito nel posto distinto, tutte le Autorità Cittadine ed i Governatori della Cappella della Madonna.

Commoventissimo è stato il conferimento dell'ordinazione Sacerdotale nella piena maestà dei riti della Chiesa.

Dopo il Vangelo Mons. Farina, dal pulpito, in una breve e commossa omelia ha rievocato lo storico avvenimento del giorno, che la Madonna ha voluto rendere più ricordevole donando, per mezzo del Pastore, alla Chiesa di Foggia dei novelli Sacerdoti. Questi coopereranno sempre più alla risurrezione spirituale della Chiesa in questo tempo di scarsità di vocazioni allo stesso modo che la Madonna, apparendo due secoli fa, incoraggiava i nostri padri nella speranza del perdono e della protezione divina e cooperava così alla risurrezione materiale della Città quasi distrutta dal terribile flagello.